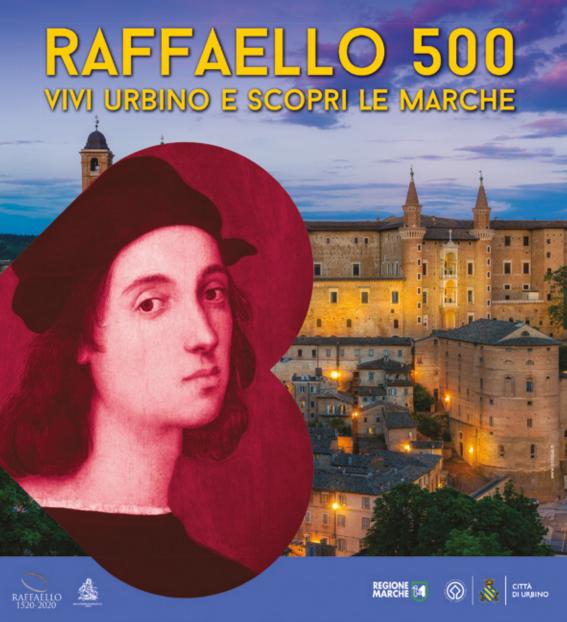


CUORE DEL RINASCIMENTO

# dilla in III ENI A JRBINO Città di Raffaello. Cielo degli aquiloni



# UR3INO

**CUORE DEL RINASCIMENTO** 

www.vieniaurbino.it

E' difficile, in poche pagine, presentare Urbino, un luogo pieno di storia e di arte, e al tempo stesso una città che vive la contemporaneità con l'energia di un centro popolato da migliaia di giovani che vi frequentano l'antica università e i tanti istituti di formazione che la caratterizzano.

E allora, diciamo che sfogliando queste pagine troverete solo dei suggerimenti per iniziare a scoprire quella che fu una delle grandi capitali del Rinascimento che diede i natali a Raffaello Sanzio, e che oggi può rappresentare il meglio dell'Italia più autentica, con uno stile di vita a misura d'uomo e un patrimonio culturale di immensa ricchezza.

Saremo felici di accogliervi, lieti di accompagnarvi per scoprire un luogo veramente speciale, entusiasti di potervi dire: benvenuti a Urbino!

#### **MAURIZIO GAMBINI**

Sindaco di Urbino

Summing up all the things that make Urbino extraordinary in just a few pages is no easy task. Not only is it a city rich in history and art, but it is also a vibrant center, populated by thousands of students who come to attend the University of Urbino, founded as early as 1506, as well as the other schools the city has to offer.

Through these pages, our goal is to provide you with suggestions and introduce you to one of the great capitals of the Italian Renaissance, the birthplace of Raphael, and an example of Italy's ability to combine authenticity, sustainability, and outstanding cultural heritage.

We will be happy to accompany you on your journey towards discovering this extraordinary place and enthusiastically say: Welcome to Urbino!

Maurizio Gambini Mayor of Urbino



Per un mirabile incrocio di intelligenze, Urbino ha vissuto un Rinascimento al quale ha saputo dare una forma distinta, specifica, attraverso l'irripetibile eccentrica progettazione e costruzione del Palazzo Ducale, il luogo nel quale -alla raffinatissima corte di Federico da Montefeltro- ha operato di mano e di pensiero Piero della Francesca e dove hanno lasciato traccia sensibile fior di umanisti, poeti, pittori, scultori. Il milieu culturale che ha preso forma in questo mirabile Quattrocento ha preparato le migliori condizioni perché una natura artistica talentuosa non restasse isolata, ma potesse muoversi nello scacchiere delle città italiane con l'agio di un 'salvacondotto', un biglietto da visita di privilegio, l'essere un Urbinate. La sagacia di considerarsi in formazione permanente, le buone maniere cortigiane hanno fatto di Raffaello Sanzio un cosmopolita del suo tempo che non cessò mai di ricordare a tutti la sua provenienza: RAPHAEL VRBINAS.

La ricorrenza nell'anno 2020 di mezzo millennio dalla sua morte, avvenuta il 6 aprile 1520, mette ancora una volta sotto gli occhi del mondo una figura di Uomo eccezionale e la sua città entrambi a buon diritto patrimonio dell'umanità, l'uno senza bisogno di patenti ufficiali, l'altra per ventennale riconoscimento da parte dell'INFSCO.

#### **LUIGI BRAVI**

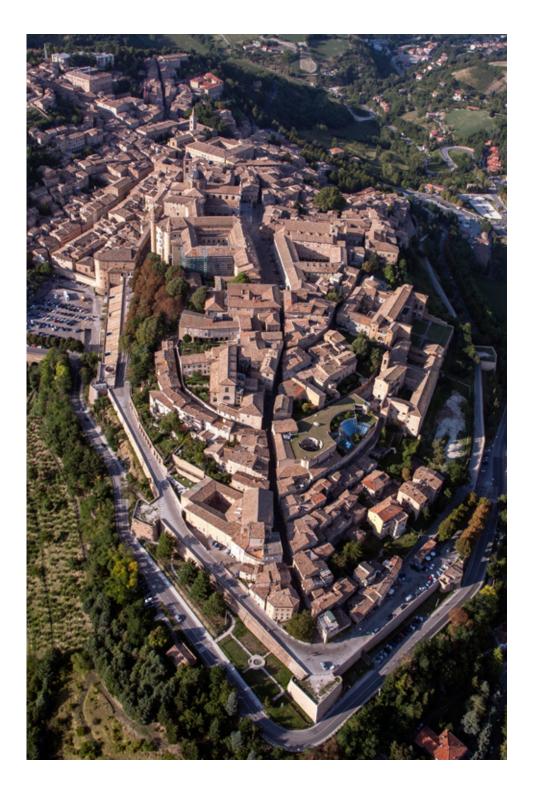
Presidente dell'Accademia Raffaello

Thanks to a marvellous meeting of minds, Urbino experienced a Renaissance to which it gave a specific and distinct shape through the unique and unusual planning and building of the Ducal Palace. This is the place where, in Federico da Montefeltro's elegant court, Piero della Francesca worked both with hands and thoughts and where the most illustrious humanists, poets, painters and sculptors left significant marks. The cultural milieu that was created in this amazing 15th Century provided the best conditions to ensure that a person gifted with artistic talent did not remain isolated, but could move easily around the chessboards of cities in Italy thanks to a "safe-conduct" – a visiting card which was that of being a citizen of Urbino. The wisdom of knowing that learning was life-long and the possession of courtly manners made of Raphael Sanzio a cosmopolite of his time, but also an artist who never forgot his origins: RAPHAEL VRBINAS. The celebrations in 2020 of the 500th year since Raphael's death on 6th April 1520 bring to the world's attention the figure of an exceptional Man and his city. They are both deservedly World Heritage; Raphael for obvious reasons and Urbino through UNE-SCO recognition 20 years ago.

Luigi Bravi President of The Raphael Academy







# URBINO E Raffaello

Per chi vive a Urbino, Raffaello è parte del quotidiano. E questo non ha a che fare con l'essere esperti di arte, conoscere tutte le opere del grande genio del Rinascimento, avere coscienza della sua straordinaria biografia. A Urbino Raffaello Sanzio è una suggestione che accompagna il percorso della vita. È così da quando all'innegabile talento del Divino Pittore si è aggiunto il mito. E il mito non ha bisogno di spiegazioni dettagliate. È una dimensione che pervade con la sua grandezza.

Per il 2020, l'Anno Sanzio, Urbino ha progettato una serie di iniziative che possano indurre anche in chi arriva per la prima volta in città a sperimentare un sentimento di vicinanza a Raffaello, la familiarità con una figura universale che può essere studiata con i metodi dell'accademia, ma anche apprezzata con la leggerezza di una fruizione Pop.

### URBINO AND RAPHAEL

To those who live in Urbino, Raphael is part of daily life. There is no need to be an art history expert or know Raphael's extraordinary biography. In Urbino, Raphael is a presence that accompanies everyone's life and the city greatly treasures his myth. For 2020, Urbino has scheduled a series of events with the intention of creating a new bond between Raphael and any visitors who arrive in his birthplace, even if it is their first visit. The goal is to create a sense of familiarity with this universal genius, whose works and life can be studied both with the sobriety of Academia as well as the lightheartedness of pop culture.





# CASA NATALE DI RAFFAELLO SANZIO

Una volta che uno sia giunto a Urbino, non potrà fare a meno di entrare nella Casa di Raffaello, forse mosso dalla curiosità di trovare dei legami tra il luogo e il genio. Le attese di chi entra in una casa d'artista con guesto spirito vengono per lo più disattese, eppure dalla Casa di Raffaello si trae molto precisa la consapevolezza dell'ambiente in cui è nato Raffaello: una casa grande, di famiglia agiata, che ha una bottega che affaccia direttamente sulla strada. È la bottega dove Raffaello ha imparato i primissimi rudimenti del disegno e della pittura, insieme agli altri garzoni e gli altri artisti che la affollavano. Nella casa è poi possibile apprezzare direttamente una Madonna col Bambino ritenuto primissimo esempio dell'arte del Pittore. Copie, falsi, dipinti con errate attribuzioni e maioliche danno la misura di quanto fosse capillarmente diffuso nei luoghi e nel tempo il mito di un pittore dalla perfezione e grazia esemplari. Il Museo della Casa di Raffaello parla anche di come dall'Ottocento in avanti a Raffaello sia stato tributato un culto e una venerazione che sono stati alla base della istituzione di un'Accademia a lui dedicata, destinataria di doni, promotrice dell'acquisto della Casa e della realizzazione del monumento a Raffaello.

# RAPHAEL'S BIRTHPLACE

On visiting Urbino, you must not miss the opportunity of entering Raphael's Birthplace, driven as you will be by the wish to find links between this place and its genius. Your expectations on visiting an artist's home may not be lived up to, and yet you get to know exactly what type of environment into which Raphael was born: a large house belonging to a wealthy family with a workshop that gives straight onto the street. This is the workshop where Raphael learned the very first elements of drawing and painting in the company of apprentices and other artists who gathered there. Inside the house, you can admire The Virgin and Child, considered the very first example of the painter's art. Copies, forgeries, paintings of incorrect attribution, and majolica objects give you an idea of how widespread over time and space the myth of this artist of exemplary perfection and grace was. The Museum of Raphael's Birthplace reveals the way in which from the 19th Century onwards a cult and veneration grew up around Raphael laying the foundations for the creation of the Academy which is dedicated to him, becoming the custodian of gifts and promoter of the purchase of the house itself and the erection of the monument to Raphael.



# PALAZZO DUCALE

Il Palazzo Ducale è una meraviglia architettonica che ben rappresenta il concetto di Rinascimento Matematico sviluppato a Urbino a partire dalla seconda metà del 1400, grazie a Federico da Montefeltro. La costruzione dà forma concreta a un ideale di armonia che mette insieme tutti gli elementi della cultura dell'epoca: matematica, geometria, astronomia, astrologia, arte decorativa. Nulla è lasciato al caso, in puro stile rinascimentale. Il palazzo si distingue da ogni altro in Europa: non è una struttura difensiva, è il luogo dell'incontro, con i due Torricini che svettano verso il cielo in un dialogo con il Divino.

Oggi il Palazzo Ducale è sede della Galleria Nazionale delle Marche, visitata ogni anno da centinaia di migliaia di persone. Al suo interno sono custoditi alcuni dipinti oggi diventati il tratto iconico della cultura occidentale: la "Città ideale", la "Flagellazione" di Piero della Francesca, la "Muta" di Raffaello. Spettacolare lo studiolo di Federico, in legno intarsiato. Nel museo troviamo molti dei capolavori di quegli stessi artisti che accorsero al richiamo della Corte: Paolo Uccello, Giusto di Gand, Giovanni Santi, Federico Barocci, solo per citarne alcuni.

# THE DUCAL PALACE

The Ducal Palace is a wonder of architecture that perfectly encapsulates the concept of Mathematical Renaissance, a concept developed in Urbino during the second half of the XV Century by order of Federico da Montefeltro. The Palace is the result of a philosophical approach combining mathematics, geometry, astronomy, astrology, and art. It sets itself apart from any other in Europe because it is not a fortress, but rather a cultural meeting point, characterized by its unique Torricini, the two towers that reach for the sky in an open dialogue with the Divine.

Today, the Ducal Palace houses the National Gallery of the Marche. Its collection of artworks includes Portrait of a Lady (Ritratto di Gentildonna), also known as La Muta, by Raphael; The Flagellation of Christ (La Flagellazione) and Madonna di Senigallia, by Piero della Francesca; The Ideal City (La Città Ideale) and Miracle of the Desecrated Host (Miracolo dell'Ostia Profanata), by Paolo Uccello; The Last Supper and The Resurrection, by Titian; and numerous other masterpieces.



# BALDASSARRE CASTIGLIONE E RAFFAELLO. Volti e momenti della vita di corte

Mostra a cura di Vittorio Sgarbi e Elisabetta Soletti

Urbino, Palazzo Ducale, Sale del Castellare **19 luglio - 1 novembre 2020**  Urbino è il luogo che Raffaello non può dimenticare, è il luogo della sua infanzia, è il luogo di Piero della Francesca, è il luogo dei suoi amori, è il luogo della bellezza, dell'architettura, delle belle donne che lo porteranno alla dannazione. Bello e dannato. lo credo che ricordarlo voglia dire vedere in Raffaello il punto di arrivo di una vita compiuta. In soli 37 anni egli ha fatto quello che un altro uomo non avrebbe fatto nemmeno in 100. Raffaello non è solo Rinascimento, è perfezione, è armonia, è l'arte che vince la natura. La mostra racconta il mondo colto e raffinato che Raffaello trova a Urbino, con Baldassarre Castiglione e altri protagonisti di quell'epoca irripetibile che è stato il Rinascimento, di cui Urbino era capitale culturale allora come oggi.

#### VITTORIO SGARBI

Pro Sindaço di Urbino e curatore della mostra

Unire i nomi di Raffaello e di Baldassare Castiglione significa dare il giusto rilievo al fondamentale contributo del sommo artista e del grande scrittore nella creazione del mito di Urbino e della sua corte nei primi decenni del Cinquecento. A entrambi infatti si deve l'affermazione del primato culturale del Rinascimento italiano in tutta Europa. Il Cortegiano a lungo ha rappresentato il modello ideale dei valori della civiltà delle corti come è documentato dall'eccezionale successo editoriale dell'opera, che fu tradotta in tutte le principali lingue nazionali, spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, un successo che conobbe una profonda e duratura fortuna fino al sec. XVII.

#### **ELISABETTA SOLETTI**

Curatiruce della mostra

Urbino is the place Raphael would never forget, the city of his childhood, of Piero della Francesca, of his loves, of beauty and architecture, the city of the beautiful women who drove him to damnation: Raphael is both beautiful and damned. Celebrating Raphael means considering his life the culmination of a completely fulfilled existence. In just 37 years, he accomplished what no other man could have in even 100. Raphael is not just the Renaissance, he also represents perfection, harmony, and art surpassing nature. The art exhibit reflects the elegant and enlightened world that was Urbino at the time of Raphael; a time when Baldassare Castiglione and other great figures made the city of Urbino the cultural capital of the Renaissance.

Vittorio Sgarbi Art Exhibit Curator The combined contributions of Raphael and Baldassarre Castiglione were extremely influential in creating the fame of Urbino and its Court during the first decades of the 1500s. To both of them, we owe the recognition of the Italian Renaissance Culture in Europe. For a long time, The Book of the Courtier represented the values embraced by the European Courts. The book was incredibly successful and was translated into Spanish, Portuguese, French, English, German, and Polish. Its success lasted until the 18th Century.

Elisabetta Soletti Art Exhibit Co- Curator



Vogliamo che la visita alla mostra sia pienamente godibile. L'applicazione delle linee guida sanitarie è rigoroso per la sicurezza dei visitatori e degli operatori. Allo stesso tempo i sistemi adottati consentono di vivere un'esperienza finalmente dal vivo in totale serenità, senza affollamento. Alcune indicazioni che rendono facile l'organizzazione della visita:

- la prenotazione è obbligatoria, senza costi aggiuntivi ed è effettuabile in qualunque momento;
- l'ingresso è consentito a un massimo di 15 persone ogni 30 minuti;
- nel biglietto elettronico è compresa l'audioguida da scaricare prima dell'ingresso;
- è possibile acquistare il biglietto su www.vieniaurbino.it.

It is extremely important to us that you enjoy your visit to the art exhibit. The safety guidelines issued by the National Government are fully applied; however, our safety measures ensure that you may also have a relaxing, pleasant experience.

- Booking is required for entrance and can be done at any time;
- 15 people will be able to access the exhibition every 30 minutes;
- the audio guide is included in the ticket price and can be downloaded before entering the exhibit;
- tickets can be purchased online at www.vieniaurbino.it.



Luglio e agosto: tutti i giorni 10 – 19

July and August: every day 10 am – 7 pm

Settembre, ottobre, novembre:
da martedì a domenica 10 – 18 / lunedì 10 – 14

September, October, November:
from Tuesday to Sunday 10 am – 6 pm / Monday 10 am – 2 pm

**INFORMAZIONI** / INFORMATION

Info Point IAT

+39 0722 378 205 / +39 0722 2613

info@vieniaurbino.it / iat.urbino@regione.marche.it

**BIGLIETTI / TICKETS PRICE** 

Solo mostra / Art Exhibit

Intero / Full Price € 8

Ridotto / Reduced Price € 2

Integrato con la Galleria Nazionale delle Marche

Combined Ticket with The National Gallery of Marche visit

Intern / Full Price € 12

Ridotto / Reduced Price € 3



Porta S.Lucia

Monumento a Raffaello Fortezza Albornoz

Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

Monumento a Raffaello Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

Monumento a Raffaello

Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

Monumento a Raffaello

Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

Monumento a Raffaello

Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

Monumento a Raffaello

Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

Piazzetta del Carmine

Teatro Sanzio

No Casa Raffaello

Oratorio di S.Giovanni

Oratorio di S.Giovanni

Duomo



# ITINERARIO RAFFAELLO BAMBINO

Urbino vista con gli occhi di Raffaello. Una Urbino che il giovanissimo Raffaello ha osservato con stupore, con la gioia dell'infanzia, col sorriso di chi rimaneva colpito dalla bellezza che gli si presentava davanti: le piazze, i vicoli, il paesaggio, la luce che al tramonto tingeva di rosso le facciate dei palazzi in mattoni. I profumi, i rumori e le raffinatezze di una delle Corti più ammirate del Rinascimento. Tutto questo insieme di meraviglie, assieme all'affetto, alla protezione familiare, hanno contribuito a generare la personalità di Raffaello, ad assicuragli il gusto per la bellezza e per le proporzioni, a dargli la fiducia con cui più tardi irromperà nel mondo dell'arte, diventando precocemente il genio e l'innovatore che tutti conosciamo.

Dall'ingresso di Porta Santa Lucia, passando per la Casa natale, dove Raffaello lavorava come apprendista nella bottega del padre Giovanni Santi, seguendo questo itinerario si attraverseranno i luoghi più importanti e amati dal giovane pittore, quelli che fino ai dodici anni l'hanno visto giocare, dipingere, curiosare tra mercati e tornei cavallereschi. Anche dopo aver lasciato l'indimenticabile Urbino, Raffaello porterà questi luoghi con sé per tutta la vita, nel cuore e nelle sue opere. Le immagini presenti sui totem che segnano il percorso di Raffaello bambino sono realizzate dall'illustratrice Serena Riglietti.

# THE YOUNG RAPHAFI ITINFRARY

Discover Urbino through the eyes of a very young Raphael. Imagine visiting the city with the same passion, surprise, and joy of the child who years later would be referred to as the Divine painter, one of the great geniuses of the Italian Renaissance. Starting from Porta Santa Lucia, you will reach Raphael's home, where he worked at his father's workshop, and see the parts of his hometown that he cherished most. All the various signs that mark the Young Raphael itinerary are illustrated by Serena Riglietti.



25 LUGLIO / 30 SETTEMBRE 2020

URBINO | PALAZZO DEL COLLEGIO RAFFAELLO

vieniaurbino.it

















# RAFFAELLO. UNA MOSTRA IMPOSSIBILE

Urbino, Palazzo del Collegio Raffaello **25 luglio - 30 settembre 2020**  Urbino presenta Raffaello. Una mostra impossibile, esposizione che contribuisce a celebrare il 500° anniversario della morte di Divino Pittore. La mostra raccoglie 45 dipinti – compreso l'affresco de La Scuola di Atene – riprodotti rigorosamente in dimensione reale (scala 1:1) e ad altissima definizione. Sarà così possibile ammirare capolavori disseminati in musei, luoghi sacri e collezioni private di 17 città del mondo. Una rassegna di capolavori, disposti gli uni accanto agli altri in ordine cronologico. L'esposizione si svolge negli spazi del Collegio Raffaello (Piazza della Repubblica), grazie alla collaborazione fra il Comune di Urbino, la Regione Marche e il Legato albani.

La mostra ha una finalità squisitamente didattica, pertanto è rivolta principalmente ai giovani e a quanti non frequentano abitualmente i musei e le esposizioni d'arte. Il Direttore scientifico è lo storico dell'arte recentemente scomparso Ferdinando Bologna, uno dei più autorevoli collaboratori di Roberto Longhi. La mostra è ideata e curata da Renato Parascandolo.

# RAPHAEL. AN IMPOSSIBLE EXHIBIT

The city of Urbino presents Raphael. An impossible exhibit, to commemorate the 500-year anniversary of the artist's death. Designed and curated by Renato Parascandolo and under the scientific supervision of the late Ferdinando Bologna, the exhibit presents 45 paintings by Raphael, including the famous fresco La Scuola di Atene, reproduced on a 1 to 1 scale and brought together in one location. The exhibit allows visitors to admire, in a single display, works of art dispersed in 17 different countries. The exhibit is located in the Palazzo del Collegio Raffaello (Piazza della Repubblica), supported and promoted by the City of Urbino, the Marche Region, and the Legato Albani Administration.























# CIBO, ARTIGIANATO ARTISTICO E SPORT

Urbino è immersa in un vero e proprio "distretto del biologico". L'agricoltura sostenibile e il rispetto della natura sono oggi elementi che caratterizzano le coltivazioni e le produzioni enogastronomiche della zona.

La cucina urbinate propone tartufi e funghi; i formaggi che vengono ricordati fra le prelibatezze fin dal Rinascimento, come la Casciotta, oggi marchio DOP; le carni che rispettano la filiera di qualità; i vini bianchi e quelli rossi, l'olio di oliva; il miele; il prosciutto realizzato rispettando la tradizione. E qui scoprirete la famosa crescia sfogliata, farcita rispettando il gusto di ciascuno (formaggio, prosciutto, verdure).

A Urbino l'artigianato artistico ha una lunga tradizione. In anni recenti, nel centro storico sono tornate alcune "botteghe" di artisti-artigiani che abbinano tradizione e innovazione. La stampa calcografica ha origini lontane. Tra i prodotti di artigianato artistico che contraddistinguono Urbino c'è la "Stella Ducale", una lampada in ferro battuto e vetro le cui forme si ispirano ai solidi platonici del matematico Luca Pacioli (1447 – 1517).

La città e il suo contesto paesaggistico, fatto di colline subito riconoscibili e tanto verde, sono l'abbinamento ideale per l'attività all'aria aperta. Negli ultimi anni la bicicletta ha trovato un grande spazio fra le possibilità di divertimento. E se la vostra passione prevede due ruote, ma anche un motore potente, allora il piacere delle escursioni in motocicletta è presto soddisfatto: vi aspettano tante curve, scorci accattivati, e tanti luoghi dove fermarvi per qualche assaggio della tipica gastronomia locale. Ma non è finita qui: trekking e orienteering sono attività sempre disponibili.

# FOOD, ARTISTIC CRAFTSMANSHIP, AND SPORT

Urbino is in the middle of a true bio-district, where agriculture, food, and respect for the environment are part of the lifestyle. The local cuisine includes truffles; mushrooms; Casciotta, a typical cheese popular since the Renaissance; honey; olive oil; red and white wines; ham; and a variety of high quality meats. Only in Urbino will you find the crescia sfoaliata, a tasty flatbread that can be enjoyed with cheese, ham, or greens.

Urbino has a long and well-documented tradition of artistic craftsmanship. Its goldsmiths, art printers, sculptors, and ceramists were celebrated in days gone by, and several workshops are still operating today, combining tradition and innovation. Artistic printmaking remains vibrant. Another item of craftsmanship unique to Urbino is the Stella Ducale, a form in wrought iron and glass; its geometrical shape was inspired by the Platonic solids as described by mathematician Luca Pacioli (1447-1517).

The city's natural settings and its hilly landscapes are ideal for outdoor activities. In recent years, bicycling has become more and more popular, but our roads are perfect for motorbike lovers too. Along the road, it's always easy to find the right place to stop and have a taste of the local specialties. The Urbino area also offers an opportunity for urban trekking and orienteering.

#### **INFO POINT**

Borgo Mercatale T. +39 0722 378205 info@vieniaurbino.it

## IAT

Via Puccinotti, 35 T. +39 0722 2613 iat.urbino@regione.marche.it

#### **INFO**

T. +39 071 2133900 www.bookingurbino.com

### WHATSAPP COMUNE DI URBINO



+39 348 156 2849

#### Ph. credits:

Archivio Comune di Urbino - Paolo Mini, Massimo Bedini, All Gold, Carla Luminati, Davide Avogadro, Fa Maschere, II Panaro Food, Marcello Pucci, Severino Braccialarghe.











